



Istituto Tecnico Statale
Commerciale e per Geometri
"Enrico Fermi"
Via Firenze, 51 - 56025 - Pontedera (PI)
Tel. 0587 213400 - Fax. 0587 52742
www.itcgfermi.it - pitd03000r@istruzione.it



pon
2014-2020
FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



C.I.P.A.T.
Consorzio Istituti Professionali Assoscuole

Care ragazze, cari ragazzi,

la scelta della Scuola Secondaria di 2° grado è per un adolescente tra le più difficili.

Le "spinte" sono molteplici: seguire gli amici, assecondare la famiglia, scegliere la scuola "più facile" o quella che offre una migliore preparazione per l'Università, quella che permette di trovare più facilmente lavoro, oppure, semplicemente, seguire le proprie passioni, inclinazioni, desideri.

In ogni caso, nella vita le scelte non sempre sono giuste o sbagliate in assoluto, sono, generalmente, più o meno opportune perché, a seconda dei casi, possono condurre a percorsi diversi, più o meno tortuosi.

Con questa premessa, vi invito a leggere attentamente quanto segue, non come "verità assoluta", ma come una riflessione di uno che, come voi, a suo tempo **ha dovuto scegliere!**

Oggi, più che in passato, è importante acquisire e sviluppare quelle competenze trasversali che possono consentire di raggiungere il pieno successo formativo, in modo da collocarsi agevolmente nel mondo del lavoro e per realizzarsi come persona nella sua interezza. Infatti, diversamente da quanto alcuni ancora pensano, in un mondo estremamente dinamico e competitivo, a fronte di una minore richiesta di figure altamente specializzate, ritenute meno flessibili, cresce la richiesta di figure **con buone/ottime competenze di base**, capaci di collaborare con gli altri, dotate di leadership, in grado di adattarsi a nuovi contesti, capaci di acquisire nuove conoscenze, abilità e competenze, in grado di risolvere problemi e assumersi responsabilità.

Gli Istituti Tecnici favoriscono da sempre quell'auspicata integrazione tra il *sapere*, il *saper fare* e il *saper essere*, che ha sostenuto lo sviluppo economico, culturale e civico del nostro Paese, collocando i propri diplomati tra le più importanti e ricercate figure apicali e di responsabilità.

Per verificare tutto ciò, basta consultare le ricerche di personale degli ultimi 20 anni e quelle attuali, nonché i relativi profili di competenza richiesti, le retribuzioni corrisposte e i livelli occupazionali.

È vero che le mansioni svolte non sempre corrispondono al titolo di studio conseguito, ma questo non necessariamente è imputabile alla scelta del percorso di studio, quanto al fatto che le richieste del mondo del lavoro si modificano rapidamente in termini di contenuti e ruoli professionali. A maggior ragione, quindi, ampie competenze trasversali, unite a una solida preparazione di base, possono favorire l'occupabilità e la capacità di adattarsi ai vari contesti lavorativi.

L'Istituto Tecnico Statale "E. Fermi", da anni attivo nello sviluppo della cultura dell'Imprenditorialità, ha sempre investito, ancor prima dell'obbligatorietà imposta con la Legge n. 107/2015, e investe moltissimo su percorsi di **Alternanza Scuola-Lavoro** altamente qualificanti, anche all'estero con i **tirocini Erasmus+**, proprio perché crede che, per lo sviluppo completo della personalità dello studente e del cittadino, sia necessario un "confronto reale e leale" col mondo del lavoro.

Ci piace ricordare che la **Costituzione della Repubblica Italiana**, all'articolo 1, recita:

L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro.

La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.

Appunto, **FONDATA SUL LAVORO**, perché è grazie al lavoro che vengono riconosciuti dignità e rispetto delle persone!

Ora fate le vostre scelte! Se le farete con convinzione e consapevolezza, sono convinto che le porterete a compimento, con soddisfazione e nei tempi previsti.

In bocca a lupo!

Il Dirigente Scolastico

Prof. Luigi Vittipaldi